

## COMPETENZE PROFESSIONALI FUNZIONALI ALLA SL

Prendendo come ovvia base di partenza gli articoli 24 e 25 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del 16/5/2003, che definiscono la funzione docente, proponiamo la seguente Declinazione delle competenze professionali come funzionale ad assolvere i compiti complessi della Autonomia didattica, organizzativa e di ricerca (D.P.R. 275/99).

Le competenze individuate sono state suddivise in due gruppi:

**1. Competenze disciplinari, psico-pedagogiche, metodologiche, relazionali** - in cui rientrano, per semplificare, sia vere e proprie competenze, che conoscenze e comportamenti legati alle pratiche professionali di base ritenute particolarmente significative per le Scuole Laboratorio (SL), ma comuni a tutti i docenti, anche non di SL;

**2. Competenze organizzative e di ricerca** - più strettamente collegato alla sperimentazione in atto nella SL indispensabili per la gestione di una scuola complessa come la nostra ed imprescindibili per la disposizione all'innovazione che ci connota.. Anche in questo caso rientrano, per semplificare, sia competenze vere e proprie che comportamenti/atteggiamenti.

### 1. COMPETENZE DISCIPLINARI, PSICO-PEDAGOGICHE, METODOLOGICHE, RELAZIONALI

#### 1.1 Competenze disciplinari

- 1.1.1. conoscere elementi di storia e di epistemologia della disciplina e saperli mettere in relazione con i principi, le linee guida del nuovo progetto
- 1.1.2. sviluppare collegamenti interdisciplinari,
- 1.1.3. usare tecnologie informatiche e mezzi di comunicazione nel processo di insegnamento apprendimento

#### 1.2 Competenze psico-pedagogiche

- 1.2.1. rispettare i ritmi e le caratteristiche di apprendimento degli alunni,
- 1.2.2. sviluppare strategie di autovalutazione e di pensiero critico negli alunni,
- 1.2.3. utilizzare linguaggi e mediatori didattici differenziati.

#### 1.3 Competenze metodologiche

- 1.3.1. sviluppare strategie metodologiche differenziate,
- 1.3.2. sviluppare strumenti di osservazione e di valutazione dell'efficacia dei percorsi didattici.
- 1.3.3. utilizzare il proprio registro personale per documentare, relativamente a ciascun alunno, il passaggio dalla misurazione delle macrocompetenze alla valutazione finale.

#### 1.4 Competenze relazionali

- 1.4.1. ascoltare e essere attenta/o ai bisogni psico-sociali,
- 1.4.2. collaborare con il sistema adulto che ruota intorno alla scuola,
- 1.4.3. essere autoriflessivo.

## **2. COMPETENZE ORGANIZZATIVE E DI RICERCA**

### **2.1 Competenze organizzative (strategica, progettuale - organizzatore di sistema)**

- 2.1.1 Dedicare tempo significativo all'aspetto organizzativo e alle attività non di insegnamento che sono parte integrante del progetto di sperimentazione
- 2.1.2 Partecipare agli organi di gestione della scuola e svolgere gli incarichi assegnati dal Dirigente scolastico
- 2.1.3 Collaborare con altre scuole, enti, istituzioni
- 2.1.4 Essere flessibile nelle relazioni, nei ruoli, negli orari
- 2.1.5 Riconoscere l'efficacia dell'autoaggiornamento tra pari e dedicare a questo aspetto il tempo richiesto dalla scuola
- 2.1.6 Riconoscere l'importanza della documentazione e formarsi / lavorare in questo settore

### **2.2 Competenze di ricerca (promozione dell'innovazione: Educazione affettiva e alla cittadinanza, Educazione Ambientale, Educazione all'Autovalutazione, Scuola laboratorio, Scuola comunità )**

- 2.2.1 Riconoscersi nei principi e nei valori che sono alla base della storia e del progetto della scuola Rinascita
- 2.2.2 Essere motivato alla ricerca, alla sperimentazione, all'innovazione didattica e saper realizzare un'attività d'insegnamento che, nei progetti e le attività previste dalla scuola, sia coerente ai principi didattici ed educativi del progetto di sperimentazione
- 2.2.3 Mantenersi aggiornato, anche attraverso la partecipazione alle attività aggiuntive d'aggiornamento promosse dalla scuola e mettere a disposizione degli altri conoscenze, tecniche, aggiornamenti personali
- 2.2.4 Condividere il progetto di scuola come comunità educativa d'apprendimento e praticare la collegialità e la cooperazione in tutte le sue attività didattiche
- 2.2.5 Riconoscere, all'interno della comunità-scuola, il proprio ruolo di educatore anche al di fuori della propria disciplina e delle proprie classi
- 2.2.6 Promuovere negli alunni una dimensione di responsabilità e di condivisione delle regole di convivenza civile e saper creare contesti per far svolgere loro tutte le attività previste per l'educazione alla cittadinanza attiva.
- 2.2.7 Essere in grado di accogliere gli alunni e seguire nel percorso formativo e di apprendimento i propri "tutorati"
- 2.2.8 Essere disponibile ad assumersi il ruolo di formatore nei confronti di tirocinanti, nuovi colleghi della scuola Rinascita, docenti di altre scuole.

Milano, 6.12.11

Il Comitato di Valutazione  
La Commissione formazione e sviluppo professionale